

**Rosario meditato con le parole del Papa alla canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta**  
(Giubileo degli operatori di misericordia, 4 settembre 2016)

SEGNO DELLA CROCE - O DIO VIENI A SALVARMI...

**I MISTERI DELLA MISERICORDIA**

PRIMO MISTERO DELLA MISERICORDIA:

**Il lieto messaggio ai miseri**

Un lieto messaggio – di amore e pietà  
Gesù ha portato – all'umanità! **Ave...**

Per verificare la chiamata di Dio, dobbiamo domandarci e capire che cosa piace a Lui. Tante volte i profeti annunciano che cosa è gradito al Signore. Il loro messaggio trova una mirabile sintesi nell'espressione: «Misericordia io voglio e non sacrifici» (Os 6,6; Mt 9,13). A Dio è gradita ogni opera di misericordia, perché nel fratello che aiutiamo riconosciamo il volto di Dio che nessuno può vedere (cfr Gv 1,18). E ogni volta che ci chiniamo sulle necessità dei fratelli, noi abbiamo dato da mangiare e da bere a Gesù; abbiamo vestito, sostenuto, e visitato il Figlio di Dio (cfr Mt 25,40). Insomma, abbiamo toccato la carne di Cristo. Siamo dunque chiamati a tradurre in concreto ciò che invociamo nella preghiera e professiamo nella fede. Non esiste alternativa alla carità: quanti si pongono al servizio dei fratelli, benché non lo sappiano, sono coloro che amano Dio (cfr 1 Gv 3,16-18; Gc 2,14-18). La vita cristiana, tuttavia, non è un semplice aiuto che viene fornito nel momento del bisogno. Se fosse così sarebbe certo un bel sentimento di umana solidarietà che suscita un beneficio immediato, ma sarebbe sterile perché senza radici. L'impegno che il Signore chiede, al contrario, è quello di una vocazione alla carità con la quale ogni discepolo di Cristo mette al suo servizio la propria vita, per crescere ogni giorno nell'amore.

*Padre nostro -10 Ave, Maria – Gloria – Gesù perdona...*

SECONDO MISTERO DELLA MISERICORDIA:

**La peccatrice perdonata nella casa del fariseo**

I piedi di Cristo – la donna baciò:  
il cuore alla donna – Gesù trasformò. **Ave...**

Abbiamo ascoltato nel Vangelo che: «una folla numerosa andava con Gesù» (Lc 14,25). Oggi quella «folla numerosa» è rappresentata dal vasto mondo del volontariato, qui convenuto in occasione del Giubileo della Misericordia. Voi siete quella folla che segue il Maestro e che rende visibile il suo amore concreto per ogni persona. Vi ripeto le parole

dell'apostolo Paolo: «La tua carità è stata per me motivo di grande gioia e consolazione, poiché il cuore dei credenti è stato confortato per opera tua» (Fm 7). Quanti cuori i volontari confortano! Quante mani sostengono; quante lacrime asciugano; quanto amore è riversato nel servizio nascosto, umile e disinteressato! Questo lodevole servizio dà voce alla fede - dà voce alla fede! - ed esprime la misericordia del Padre che si fa vicino a quanti sono nel bisogno.

*Padre nostro -10 Ave, Maria – Gloria – Gesù perdona...*

TERZO MISTERO DELLA MISERICORDIA:

**Il vero samaritano**

Dell'uomo ferito – ha avuto pietà:  
di Lui, del suo amore – chi dubiterà? **Ave...**

La sequela di Gesù è un impegno serio e al tempo stesso gioioso; richiede radicalità e coraggio per riconoscere il Maestro divino nel più povero e scartato della vita e mettersi al suo servizio. Per questo, i volontari che servono gli ultimi e i bisognosi per amore di Gesù non si aspettano alcun ringraziamento e nessuna gratifica, ma rinunciano a tutto questo perché hanno scoperto il vero amore. E ognuno di noi può dire: «Come il Signore mi è venuto incontro e si è chinato su di me nel momento del bisogno, così anch'io vado incontro a Lui e mi chino su quanti hanno perso la fede o vivono come se Dio non esistesse, sui giovani senza valori e ideali, sulle famiglie in crisi, sugli ammalati e i carcerati, sui profughi e immigrati, sui deboli e indifesi nel corpo e nello spirito, sui minori abbandonati a sé stessi, così come sugli anziani lasciati soli. Dovunque ci sia una mano tesa che chiede aiuto per rimettersi in piedi, lì deve esserci la nostra presenza e la presenza della Chiesa che sostiene e dona speranza». E, questo, farlo con la viva memoria della mano tesa del Signore su di me quando ero a terra.

*Padre nostro -10 Ave, Maria – Gloria – Gesù perdona...*

QUARTO MISTERO DELLA MISERICORDIA:

**La gioia nella casa del peccatore Zaccheo**

Discendi Zaccheo – che attendi lassù?  
«Verrò in casa tua» – ti dice Gesù. **Ave...**

Madre Teresa, in tutta la sua esistenza, è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. Si è impegnata in difesa della vita proclamando incessantemente che «chi non è ancora nato è il più debole, il più piccolo, il più misero». Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro

dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini – dinanzi ai crimini! - della povertà creata da loro stessi. La misericordia è stata per lei il “sale” che dava sapore a ogni sua opera, e la “luce” che rischiareva le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza.

*Padre nostro -10 Ave, Maria – Gloria – Gesù perdona...*

QUINTO MISTERO DELLA MISERICORDIA:

***Il buon ladrone entra nel regno***

Un solo ricordo – il ladro implorò,  
Gesù il Paradiso – a lui spalancò. **Ave...**

La sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri. Oggi consegno questa emblematica figura di donna e di consacrata a tutto il mondo del volontariato: lei sia il vostro modello di santità! Penso che, forse, avremo un po' di difficoltà nel chiamarla Santa Teresa: la sua santità è tanto vicina a noi, tanto tenera e feconda che spontaneamente continueremo a dirle “Madre Teresa”. Questa instancabile operatrice di misericordia ci aiuti a capire sempre più che l'unico nostro criterio di azione è l'amore gratuito, libero da ogni ideologia e da ogni vincolo e riversato verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, razza o religione. Madre Teresa amava dire: «Forse non parlo la loro lingua, ma posso sorridere». Portiamo nel cuore il suo sorriso e doniamolo a quanti incontriamo nel nostro cammino, specialmente a quanti soffrono. Apriremo così orizzonti di gioia e di speranza a tanta umanità sfiduciata e bisognosa di comprensione e di tenerezza.

*Padre nostro -10 Ave, Maria – Gloria – Gesù perdona...*

**Salve, Regina, mater misericordiae;**  
*vita, dulcedo et spes nostra, salve.*  
*Ad te clamamus, exsules filii Evae;*  
*ad te suspiramus, gementes et flentes*  
*in hac lacrimarum valle.*  
*Eia ergo, advocata nostra,*  
*illos tuos misericordes oculos ad nos converte.*  
*Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,*  
*nobis post hoc exsiliium ostende.*  
*O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.*

**LITANIE A MARIA, MADRE DI MISERICORDIA**

Signore pietà  
Cristo pietà  
Signore pietà

Signore pietà  
Cristo pietà  
Signore pietà

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

**Cristo, ascoltaci**  
**Cristo, esaudiscici**

Maria, madre di Cristo,	
luce delle genti	<b>prega per noi</b>
Maria, madre di Cristo, sposo della Chiesa	”
Maria, sostegno e difesa di quanti ti invocano	”
Maria, nostra sorella e madre premurosa	”
Maria, causa della nostra letizia	”
Maria, donna guidata dallo Spirito santo	”
Maria, madre del buon consiglio	”
Maria, madre dei fedeli	
che conduci alla carità perfetta	”
Maria, madre e maestra dei fedeli	”
Maria, madre di Cristo fonte d'acqua viva	”
Maria, madre dispensatrice di grazia	”
Maria, madre di misericordia	”
Maria, madre di riconciliazione e di pace	“
Maria, madre di protezione	”
Maria, madre di intercessione	”
Maria, madre e socia del Redentore	”
Maria, che hai preannunziato	
la gioia al mondo intero	”
Maria, che hai dato alla luce l'Autore della grazia	”
Maria, segno di sicura speranza	”
Maria, difesa della nostra fede	”
Maria, madre dell'unità dei credenti	”
Maria, che con il tuo esempio ci attiri a Cristo	”
Maria, che ci richiami sul giusto cammino	”
Maria, che per le tue preghiere ci ottieni il perdono”	”
Maria, sicuro rifugio nei pericoli della vita	”

Agnello di Dio  
che togli i peccati del mondo, **perdonaci, Signore**  
Agnello di Dio  
che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore**  
Agnello di Dio  
che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
**E saremo degni delle promesse di Cristo.**

- *Preghiere secondo le intenzioni di Papa Francesco*

*Conclusione Rosario*

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, concedi a noi, sull'esempio di Madre Teresa di Calcutta, di imparare ad amare te e i nostri fratelli nella gioia del Vangelo.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**